

Sentiero geologico urbano di "ISNELLO"



Progetto a cura di: Associazione halotis - Finanziamento: Ente Parco delle Madonie - Progetto scaturito dalla volontà di Angelo Pizzuto - Presidente dell'Ente Parco delle Madonie - Realizzazione grafica: Associazione halotis - Testi e foto: Alessandro Torre, Luciano F. Torre - R.U.P.: Pasquale Li Puma - Mappa Geositi Madonie Geopark: NOC 65, Associazione halotis - Scala dei tempi: Associazione halotis - Traduzioni: Oriana Farinella
 Project by: Halotis Association - Financing: Madonie Park authorities - Project commissioned by Angelo Pizzuto, President of the Madonie Park Authority - graphic design: Halotis Association - Texts and photographs: Alessandro Torre, Luciano F. Torre - P.I.C.: Pasquale Li Puma - Madonie Geopark geological sites map: NOC 65. Halotis Association - Geological time scale: Halotis Association - Translation by Oriana Farinella

Sito Geologico urbano di Isnello

Questo percorso cittadino è stato costruito per valorizzare la Gola di Isnello; limitrofo geosito che ben rappresenta un importante fenomeno di approfondimento fluviale, che fece seguito all'evoluzione della rete idrografica madonita. L'incisione valliva delle acque del Torrente Isnello ha creato questa "stretta" agendo sulle rocce calcareo-dolomitiche del Dominio Panormide, di età Triassico sup. - Giurassico inf..

La "Gola" separa l'abitato dalle aree più alte del Massiccio di Pizzo Dipilo e le pareti sono caratterizzate da ripidi conoidi detritici, questi derivanti dalla disgregazione delle rocce carbonatiche in conseguenza all'azione degli agenti esogeni.

Percorrendo il sentiero, in prossimità della valle, sono visibili dei piani di faglia; ciò a riprova dei processi deformativi che hanno subito queste rocce in relazione alle attuali morfologie dell'areale.

Lungo la S.P. per Gibilmanna, dopo il ponte che oltrepassa il sopra citato torrente, si riscontrano modesti relitti di paleoalveo a testimonianza dell'antico tracciato fluviale.

Il percorso

La filosofia di questo sentiero geologico urbano è quella di fare risaltare il forte legame roccia-uomo presente nelle Madonie ed a Isnello nel particolare; questo, integrando un percorso cittadino alla sua periferia dove si ci ritrova magicamente in paesaggi d'alta montagna; viene di conseguenza spontaneo riferirsi alle scelte del passato di ubicare il "centro storico" in un luogo geomorfologicamente adatto ad un insediamento umano. Il sito, infatti, era già provvisto di difese naturali e acqua, molto importanti per il mantenimento e lo sviluppo della comunità.

Punti di osservazione e di sosta

Il sentiero, dal suo punto di partenza, conduce ai ruderi del Castello medievale da cui si può godere di una panoramica mozzafiato; da qui, passando dalla Chiesa di Santa Maria Maggiore e di San Michele (visitabili su richiesta), attraverso il centro storico di Isnello, si giunge alla "Gola" dove, oltre ai significativi scori naturali, si possono osservare: bei piani di faglia (fratture nelle rocce, interessate da spostamenti tra masse rocciose) e il corso naturale del torrente che, insinuandosi all'interno della stretta gola ne caratterizza il paesaggio.

L'escavazione nelle rocce calcareo-dolomitiche prodotta dal torrente, ha modellato il restringimento nelle cui pareti - in sinistra idraulica - sono visibili peculiari accumuli detritici (pietre e ghiaie in diverse pezzature) dovuti alla frammentazione delle rocce a causa dell'alternarsi gelo-disgelo unito all'erosione superficiale.

Geological urban path of Isnello

This urban trail was created for the valorization of Isnello Gorge, geological site close to the town that shows an important phenomenon of fluvial deepening, result of the hydrographical system evolution of the Madonie. The water of the Isnello torrent created this ravine carving the dolomitic limestone rocks of the Panormide domain of the Upper Triassic- Lower Jurassic.

The gorge separates the built up area from the higher areas of the Pizzo Dipilo Massif. The faces of the gorge are characterized by steep debris cones resulting from the disintegration of carbonatic rocks caused by exogenous factors.

Along the path, the fault planes close to the valley display the process of the rocks deformation compared to the present morphology.

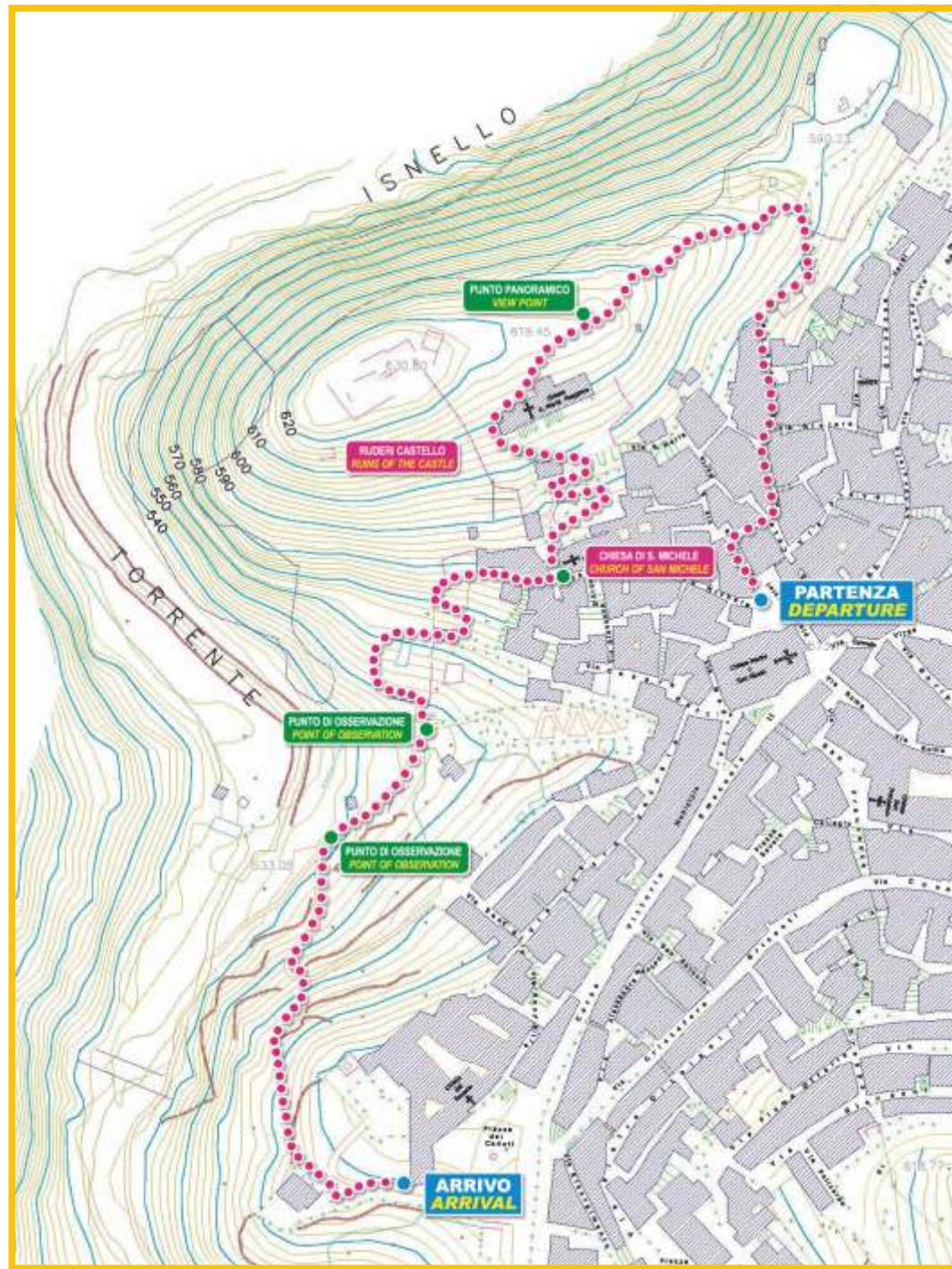
Along the main Road to Gibilmanna, after the bridge that crosses the above mentioned torrent, we find small relicts of the paleochannel, an evidence of the old watercourse.

The path

This geological path shows the strong connection between rock and man that we find in the whole Madonie area and in particular in Isnello, integrating an urban path with its suburb we suddenly find mountain landscapes. It is easy to see that in the past the towns were located in areas that for their geomorphological characteristics were suitable for the human settlement; the site was provided with water and natural defenses, very important for the conservation and the development of the settlement.

Observation and rest points

The beginning of the path brings to the ruins of the castle where we can find a breathtaking panorama, and it continues with the churches of Santa Maria Maggiore and St. Michael (visits are possible on request); going through the old town we arrive at the gorge. Here we can see a beautiful natural view, interesting fault planes (rocks breaking characterized by the movement of rock masses) and the natural torrent course that trickling through the narrow gorge characterizes the landscape. The excavation of the dolomitic limestone rocks, caused by the torrent has modeled the faces of the gorge where we can see, on the left, the characteristic debris sedimentations (stones and gravel of different sizes) due to the rock fragmentation caused by the alternation between freezing and thaw and by the surface erosion.



SCALA DEI TEMPI		
Era	Periodo	Età in Ma
Cenozoico	Olocene	0,011
	Pleistocene	1,806
	Pliocene	5,33
	Miocene	23,03
	Oligocene	33,9
	Eocene	55,8
Mesozoico	Paleocene	65,5
	Cretacico	145,5
	Giurassico	199,6
Paleozoico	Triassico	251,0
	Permiano	299,0
	Carbonifero	359,2
	Devoniano	416,0
	Siluriano	443,7
	Ordoviciano	488,3
	Cambriano	542,0
Proterozoico		2500
Archeano		4000

- ### LE FOTO / THE PHOTOS
- 1 Panorama d'Isnello con, alle spalle, il Massiccio del Carbonara
Overview of Isnello with the Carbonara Rock behind
 - 2 Contatto tettonico
Tectonic contact
 - 3 Panoramica nord-ovest dai ruderi del Castello
North-west panorama from the ruins of the castle
 - 4 Ruderi del Castello
Ruins of the Castle
 - 5 Interno chiesa San Michele Arcangelo
The internal of the San Michele Arcangelo church
 - 6 Chiesa di San Michele
San Michele Church
 - 7 Flora
Flora

